

Il settore dei trasporti spinge Astaldi

■ Astaldi ha chiuso il primo semestre del 2011 con una crescita del 14,3% dei ricavi, che hanno superato gli 1,1 miliardi. I fronti più dinamici sono stati quelli legati alle infrastrutture per il trasporto, con l'Italia (grazie ai due maxi-lotti della strada statale jonica), la Romania (aeroporto di Bucarest), la Turchia (metropolitana di Istanbul) e l'Algeria (commesse ferroviarie) in grande evidenza. Anche l'andamento dell'utile netto è stato positivo, visto che a giugno si attestava a 35 milioni (+12,4% sul 2010). Il portafoglio ordini a 9,1 miliardi lascia in «assoluta tranquillità per il futuro», ha commentato l'amministratore delegato **Stefano Cerni** durante la conference call. Il management ha espresso soddisfazione anche per la conferma di un miglioramento della redditività, con l'ebitda in miglioramento del 6% a 119,6 milioni di euro. Dopo la crescita del primo trimestre, infine, si registra l'inversione di tendenza nell'andamento della posizione finanziaria netta, che scende dai 527,6 milioni di fine marzo ai 525,5 di fine giugno. A Piazza Affari il titolo ha chiuso ieri in flessione dell'1,84%. (riproduzione riservata)

Raffaele Ricciardi

